

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

1. DATI REGIONE	
1.1 NOME REGIONE:	Umbria
1.2 REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PIANO – CONTATTI:	Valentina Battiston – vbattiston@regione.umbria.it – 075 504 5686
1.2 REFERENTE SCIENTIFICO DEL PIANO – CONTATTI:	Valentina Battiston – vbattiston@regione.umbria.it – 075 504 5686
2. TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE	
2.1 CORSI Si intendono per “corsi” i percorsi formativi che si sviluppano per almeno 6 ore/giorno anche in più giornate	
Numero complessivo di ore di formazione per tema da attivare: 774 di cui: a) n. 72 ore su valutazione di base; b) n. 108 ore su valutazione multidimensionale, tenendo conto anche delle schede e delle scale già utilizzate sul territorio; c) n. 252 ore su progetto di vita, tenendo conto dei sostegni già attivi sul territorio e di quelli da attivare; d) n. 72 ore su budget di progetto; e) n. 108 ore su accomodamento ragionevole; f) n. 90 ore sulla riforma in generale introdotta dal d.lgs. n. 62/2024 e sulla relazione con l’assetto sociale e socio-sanitario regionale; g) n. 72 ore su individuazione dei desideri, aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità e sui processi decisionali supportati; N.b. I corsi potranno anche trattare più materie, fermo restando che il piano formativo deve ricomprendere tutte le tematiche indicate nelle lettere da a) a g), dando a ciascuna di esse un’approfondita trattazione. Per ciascun corso, si specifica quanto segue: - tipologia di destinatari (persone con disabilità, professionisti dei servizi territoriali: 120 persone (inclusi, in via prioritaria e per la grandissima parte, gli operatori UVM, ovvero MMG, PLS, Assistente sociale referente azienda USL e Ambito Territoriale, rappresentanti istituzione scolastica) e previsione numerica: l'intero percorso formativo avrà, seppur in modalità diversificata a seconda dell'argomento trattato, come destinatari sia i professionisti che operano sui servizi territoriali che le Associazioni di categoria e Terzo settore (80 persone), ma anche le persone con disabilità e le loro famiglie (50 persone). Previsione destinatari 250 persone circa; - territorio di riferimento (comunale, provinciale, ecc.): la formazione, seppur sotto articolata in moduli, è organizzata sul livello regionale e non prevede articolazioni sub-territoriali così da garantire l’eterogeneità delle informazioni e della formazione stessa; - tipologia di formatori (in relazione alla specifica tematica affrontata): la scelta dei formatori terrà conto dei destinatari oggetto di formazione a livello nazionale e, in ogni caso, gli stessi saranno individuati sulla base dei curricula a seconda degli specifici moduli di formazione;	

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

- **modalità di svolgimento** (in presenza, on line, in modalità mista): in presenza, online, in modalità mista;
- **tipologia di soggetto/i con cui assicurare l'iniziativa formativa** (vedasi articolo 5, comma 2, lettere a), b), c): Società in House
- **replicabilità o meno dell'evento** (per esempio sui vari territori provinciali della Regione): replicabile sull'intero territorio regionale
- **documentazione da utilizzare** (materiale della formazione di carattere nazionale, materiale specificatamente realizzato da validare attraverso il Gruppo di coordinamento, ecc.): materiale della formazione di carattere nazionale, materiale realizzato ad hoc e validato attraverso il Gruppo di coordinamento nazionale. Ulteriore materiale regionale sarà validato in sede di Unità di supporto territoriale e, se necessario, in sede di Gruppo di coordinamento nazionale.

2.2 LABORATORI

Si intendono per "laboratori" il lavoro in piccoli gruppi simulando dei casi

Numero complessivo di laboratori da attivare: 45

di cui

- a) n. 5 laboratori sulla redazione del certificato medico introduttivo;
- b) n. 10 laboratori su costruzione di accomodamenti ragionevoli;
- c) n. 10 laboratori sulla valutazione multidimensionale, tenendo conto anche delle schede e delle scale già utilizzate sul territorio;
- d) n. 10 laboratori sull'elaborazione del progetto di vita, tenendo conto dei sostegni già attivi sul territorio e di quelli da attivare;
- e) n. 10 laboratori sulla costruzione del budget di progetto e sull'attivazione di budget autogestiti.

Per ciascun laboratorio, specificare:

- **tipologia di destinatari** (persone con disabilità, professionisti, ecc.) e previsione numerica: l'intero percorso formativo avrà, seppur in modalità diversificata a seconda dell'argomento trattato, come destinatari sia i professionisti che operano sui servizi territoriali che le Associazioni e il Terzo settore, ma anche le persone con disabilità e le loro famiglie. Previsione destinatari 150 persone circa, di cui: Operatori Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM): 70 persone, Professionisti sociali e sanitari: 40 persone, Rappresentanti Terzo Settore: 25 persone, Persone con disabilità e caregiver: 15 persone;
- **territorio di riferimento** (comunale, provinciale, ecc.): la formazione è organizzata sul livello regionale e non prevede articolazioni sub-territoriali;
- **tipologia di formatori** (in relazione alla specifica tematica affrontata): la scelta dei formatori terrà conto dei destinatari oggetto di formazione a livello nazionale e, in ogni caso, gli stessi saranno individuati sulla base dei curricula a seconda degli specifici moduli di formazione;
- **soggetto/i con cui assicurare l'iniziativa formativa** (vedasi articolo 5, comma 2, lettere a), b), c): Società in House;
- **replicabilità o meno dell'evento** (per esempio sui vari territori provinciali della Regione): replicabile;
- **documentazione da utilizzare** (materiale della formazione di carattere nazionale, materiale specificatamente realizzato da validare attraverso il Gruppo di coordinamento, ecc.): materiale della formazione di carattere nazionale, materiale realizzato ad hoc e validato attraverso il Gruppo di coordinamento nazionale. Ulteriore materiale regionale sarà validato in sede di Unità di supporto territoriale e, se necessario, in sede di Gruppo di coordinamento nazionale.

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

2.3 EVENTUALI SEMINARI/EVENTI/WEBINAR (max. 20% dell'attività formativa)

Si intendono per "seminari" altre tipologie di incontri informativi e di sensibilizzazione non inquadrabili nelle prime due tipologie

- 1) n. 6 eventi complessivi
 - a) n. 1 eventi su valutazione di base; (evento unico con il punto b)
 - b) n. 1 eventi su valutazione multidimensionale, tenendo conto anche delle schede e delle scale già utilizzate sul territorio; (evento unico con il punto a)
 - c) n. 1 eventi su progetto di vita, tenendo conto dei sostegni già attivi sul territorio e di quelli da attivare;
 - d) n. 1 eventi su budget di progetto;
 - e) n. 1 eventi su accomodamento ragionevole;
 - f) n. 1 eventi sulla riforma in generale introdotta dal d.lgs. n. 62/2024 e sulla relazione di questo con l'assetto sociale e socio-sanitario regionale; (evento unico con il punto h)
 - g) n. 1 eventi su individuazione dei desideri, aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità e sui processi decisionali supportati;
 - h) n. 1 eventi su altri argomenti inerenti al d.lgs. n. 62/2024:
 - Miglioramento della qualità di vita: approccio centrato sulla persona e sugli esiti percepiti.
 - Monitoraggio del percorso di sperimentazione: analisi dei dati, indicatori di risultato e apprendimento istituzionale.(evento unico con il punto f)
- 2) Per ciascun seminario/evento/webinar, specificare:
 - **tipologia di destinatari** (persone con disabilità, professionisti, ecc.) e previsione numerica: l'intero percorso formativo avrà, seppur in modalità diversificata a seconda dell'argomento trattato, come destinatari sia i professionisti che operano sui servizi territoriali (200 destinatari) che le Associazioni e il Terzo settore (100 destinatari), ma anche le persone con disabilità e le loro famiglie (200 persone). Previsione destinatari 500 persone;
 - **territorio di riferimento** (comunale, provinciale, ecc.): la formazione è organizzata sul livello regionale e non prevede articolazioni sub-territoriali;
 - **tipologia di formatori** (in relazione alla specifica tematica affrontata): la scelta dei formatori terrà conto dei destinatari oggetto di formazione a livello nazionale e, in ogni caso, gli stessi saranno individuati sulla base dei curricula a seconda degli specifici moduli di formazione;
 - **modalità di svolgimento** (in presenza, on line, in modalità mista): in presenza;
 - **tipologia di soggetto/i con cui assicurare l'iniziativa formativa** (vedasi articolo 5, comma 2, lettere a), b), c): Società in House;
 - **replicabilità o meno dell'evento** (per esempio sui vari territori provinciali della Regione): replicabile;
 - **documentazione da utilizzare** (slides della formazione di carattere nazionale, slides specificatamente realizzato da validare attraverso il Gruppo di coordinamento, ecc.): materiale della formazione di carattere nazionale, materiale realizzato ad hoc e validato attraverso il Gruppo di coordinamento.

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

2.4. MATERIALE FORMATIVO E SUA DIFFUSIONE

Si prevede l'utilizzo di materiale di due tipologie, cartaceo e multimediale, come di seguito dettagliato:

- toolkit e manuali atti a favorire la massima informazione sugli argomenti oggetto delle varie attività formative;
- slides, video, learning object, videoregistrazioni da utilizzare in concomitanza con le attività formative (2.1, 2.2. e 2.3). I learning object, inoltre, potranno costituire materiale di supporto per i professionisti del settore per lo svolgimento delle future attività.

3. SPECIFICHE PER EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Relativamente alle tipologie formative di cui alle sezioni 2.1, 2.2 e 2.3 si prevede di:

- registrare i partecipanti;
- attivare l'accreditamento per le professioni sanitarie e sociali. Per le altre professioni l'accreditamento varrà valutato in sede attuativa;
- utilizzare questionari di gradimento;
- somministrare questionari di apprendimento (limitatamente ai corsi 2.1).

4. DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Numero mensilità	30 maggio 2026	30 giugno 2026	31 luglio 2026	31 agosto 2026	30 settembre 2026	31 ottobre 2026	30 novembre 2026	31 dicembre 2026	31 gennaio 2027	28 febbraio 2027	31 marzo 2027	30 aprile 2027	31 maggio 2027	30 giugno 2027
2.1 Corsi 2.2 Laboratori 2.3 Seminari/Webinar	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

5. PIANO ECONOMICO	
PRINCIPI GENERALI DI ELEGGIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	
1) Eleggibilità	
Principi generali	
a.	le risorse attribuite ai beneficiari sono amministrate secondo principi di sana gestione contabile
b.	non sono ammesse spese sostenute al di fuori della durata del progetto
2) Ammissibilità	
Sono ritenuti ammissibili le spese:	
a.	riconducibili al piano, documentate ed effettivamente sostenute nell'attuazione delle attività formative
b.	contabilizzate e comprovabili attraverso fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente
TIPOLOGIA DI SPESE	
La realizzazione del Piano formativo è prevista a valere sui Fondi nazionali di cui al Decreto 14 gennaio 2025, n. 30, con un finanziamento pari ad € 252.364,87 (come indicato nella nota a firma della Ministra Locatelli Prot. n. 7645-16/09/2025 e come assegnato con Decreto del 10 novembre 2025).	
Tenuto conto dell'importanza che la valutazione multidisciplinare riveste, anche nell'ambito della sperimentazione, si specifica che gli argomenti trattati dal presente Piano formativo relativamente al punto 2.1 lettera b) terranno conto della formazione già prevista nel piano formativo regionale per l'annualità 2026.	

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

5.1 COMPENSI PER FORMATORI (figure interne o esterne alla Regione, anche se dipendenti di altre pubbliche amministrazioni) SECONDO I SEGUENTI MASSIMALI

MASSIMALI DI COSTO			
Figura professionale		Unità di misura	Valore Max
Costi figure professionali	Docenti di Fascia A*	ora	130,40 €
	Docenti di Fascia B*	ora	104,32 €
	Tutor e Addetto help desk	ora	39,12 €

*Fascia A: esperienza minimo 10 anni con laurea magistrale / vecchio ordinamento o cultura equivalente

*Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente.

Tali compensi vanno indicativamente suddivisi per tipologie di attività formative (inclusa l'attività di elaborazione del materiale- D)

2.1 Corsi € 100.500,00

2.2 Laboratori € 47.000,00

2.3 Seminari € 12.500,00

Tutor a addetto help desk € 20.000,00

Totale € 180.000,00

5.2 SPESE PER CONVENZIONI ONEROSE CON I SOGGETTI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 2, LETTERE B) E C) DEL REGOLAMENTO

(Tali spese devono indicare le tipologie di enti con cui si vorranno stipulare le convenzioni, specificando indicativamente, per ciascuna tipologia di enti, l'attività formativa da assegnare)

E' prevista la sottoscrizione della Convenzione/Accordo unilaterale con il soggetto in House che si occuperà della fase esecutiva gestionale e di rendicontazione del piano formativo. Eventuali convenzioni con i soggetti di cui all'art. 5 comma 2, lettere b) e c) del Regolamento saranno sottoscritte dal soggetto in House al momento non individuabili.

GRIGLIA PER REDAZIONE PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLE REGIONI

(Art. 2, comma 1, lett. b), Regolamento n. 30 del 14.1.2025)

5.3 SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI CORSI, LABORATORI ED EVENTUALI SEMINARI/EVENTI/WEBINAR

(A titolo esemplificativo: spese per locazione sale, servizio audio, servizi di videoconferenza, accreditamenti degli eventi, traduzione LIS e sottotitolazione, registrazione partecipanti e servizio di accoglienza, cartellonistica, cartelline con materiale)

Per l'organizzazione delle attività formative relative alle tre tipologie 2.1, 2.2 e 2.3, si prevedono spese per la predisposizione del materiale didattico, per il servizio aule, per gli accreditamenti, per i traduttori Lis e per le piattaforme, come di seguito indicate:

2.1 Corsi € 15.000,00

2.2 Laboratori € 9.000,00

2.3 Seminari € 6.000,00

Totale € 30.000,00

5.4 SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (nel limite massimo dell'1,5% delle risorse complessivamente assegnate)

Per le attività di comunicazione si prevede la realizzazione di materiale che sarà reso disponibile online, il cui costo, nei limiti dell'1,5% delle risorse complessivamente assegnate, si presume pari ad € 3.785,00.

5.5 SPESE PER MATERIALE FORMATIVO

(Specificando indicativamente le tipologie di materiale formativo indicate nel riquadro superiore)

Per il materiale formativo, come precedentemente indicato e comprensivo di progettazione grafica-sviluppo, si prevede una spesa pari ad € 3.344,87.

5.6 SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEI FORMATORI E DEL PERSONALE ORGANIZZATORE

A titolo di rimborso spese, sia per i docenti che per i tutor, si prevede una somma pari ad € 10.000,00

5.7 SPESE GENERALI PER COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (nella misura massima del 10% rispetto alle precedenti spese "dirette" indicate ai numeri da 5.1 a 5.6)

(N.B. Sono escluse le spese di redazione del piano formativo)

€ 25.235,00